

Il gruppo Nova Marine ordina la più grande (e più green) cementiera al mondo



Ascolta

LUGANO – La più grande e la più green. Ben due i primati in uno per la nuova ammiraglia della flotta di navi cementiere di NovaAlgoma, la joint-venture fra il gruppo italo-svizzero Nova Marine Carriers (che fa capo alle famiglie Romeo e Gozzi) e il loro storico partner canadese Algoma Central Corporation. Il contratto per la costruzione di questa nave dei record è stato siglato in queste ore dal presidente e fondatore di Nova Marine Carriers, **Com.te Giovanni Romeo**, assistito dal COO Salvatore Pugliese, e dal chairman del cantiere cinese del gruppo Xinle shipbuilding a Ningbo. La più grande cementiera mai costruita al mondo, con una **portata di 38.000 tonnellate**, sarà pronta a prendere il mare entro la fine del 2026 e opererà sulla base di un contratto di lungo termine con uno dei clienti storici del gruppo italo-svizzero.

Ma non è solo la dimensione a caratterizzarla; sarà, infatti, anche la **prima nave cementiera al mondo a essere dotata di propulsione dual fuel metanolo**: potrà, cioè, utilizzare sia il combustibile tradizionale che il metanolo (altre cementiere della flotta sono dotate di sistema dual fuel ma con LNG). Sarà, inoltre, dotata di un sistema di **cold ironing che le consentirà in porto di collegarsi alle banchine elettrificate** e di azzerare le emissioni in aree portuali.



Una caratteristica del tutto innovativa attribuisce alla nuova nave un ruolo quasi sperimentale nel risparmio di consumi e nella riduzione di emissioni: **monterà infatti un apparato di “Air lubricating system”** ossia **un sistema di pompaggio di aria ad alta pressione che attraverso microfori nello scafo, consentirà di ridurre la resistenza dello scafo al mare abbattendo sia i consumi che le emissioni.**

La vera innovazione, frutto della collaborazione progettuale fra i tecnici di Nova Marine e del RINA di Genova, guidati dall’ Ing. Biagio Pugliese, e fortemente voluta da Romeo e dal direttore tecnico Francesco Costagliola, che farà di questa nave un simbolo nella battaglia contro le emissioni, sarà la dotazione di un **Waste heat recovery system**, ossia di un **avveniristico sistema di riuso dei gas di scarico del motore principale della nave e dei generatori che, anziché essere “emessi” nell’aria vengono convogliati in questo apparato in grado di produrre 250 Kw di energia elettrica a disposizione della nave.**



“Questa nuova costruzione, che risponde alle previsioni di sviluppo della nostra flotta e di crescita della domanda nel mercato del cemento nei prossimi anni – afferma **Vincenzo Romeo, CEO del gruppo Nova Marine** – è destinata a consolidare il posizionamento tra i leader mondiali nel trasporto di cemento di NovaAlgoma che conta oggi su una **flotta di 35 cementiere impegnate in tutto il mondo.** Per il nostro gruppo, segna una svolta storica, dà fede agli impegni assunti per una flotta green e ci rende particolarmente orgogliosi per l’adozione di soluzioni tecnologiche mai sperimentate in precedenza”.

L’ammiraglia della flotta NovaAlgoma sarà gestita con un **equipaggio di 21 persone.**